



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Savena

AVVISO PUBBLICO

**RELATIVO ALLA PROCEDURA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI
DEL TERZO SETTORE SENZA SCOPO DI LUCRO AI QUALI AFFIDARE LA
GESTIONE DI ATTIVITA' SOCIO – EDUCATIVE NEL TERRITORIO DEL QUARTIERE.
PERIODO: OTTOBRE 2010 – LUGLIO 2011**

*in attuazione dell'atto commissariale PG 166189/2010 e della determinazione PG 195295/2010,
entrambi esecutivi ai sensi di legge.*

Il Comune di Bologna- Quartiere Savena intende realizzare attività educative, anche innovative e sperimentali, in orario extrascolastico coinvolgendo soggetti del terzo settore attraverso il metodo della co-progettazione.

L'istruttoria pubblica si svolge secondo quanto previsto dall'art. 7 del DPCM 30.3.2001, dall'art. 43 della L. R. 2/003 e dall'art. 24 del Regolamento (comunale) generale in materia di servizi sociali.

OGGETTO E FINALITA'

L'oggetto consiste nella definizione di attività complesse rivolte a minori in situazione di difficoltà sociale da realizzare in termini di partnership tra il Quartiere e soggetti del terzo settore senza scopo di lucro.

Le finalità generali da perseguire sono le seguenti:

- considerare il bambino e l'adolescente non come problema ma come risorsa, come soggetto competente ed attivo, inserito all'interno di una comunità;
- agire sulla comunità locale al fine di creare un tessuto sociale accogliente e non espulsivo rispetto ai giovani per supportarli nel percorso di crescita e nell'entrata nel mondo adulto.

Il progetto complessivo si articola in diverse azioni sperimentali che hanno lo scopo di comprendere meglio i bisogni del contesto degli adolescenti, maschi e femmine, del quartiere Savena.

Il progetto è volto a promuovere forme di aggregazione e socializzazione prevalentemente orientate al sostegno dei minori sia all'interno dei propri contesti sociali e culturali di appartenenza che all'interno di luoghi adatti alla vita comunitaria.

Gli obiettivi da realizzare sono:

- prevenire e/o supportare situazioni di disagio relazionale e sociale
- prevenire i fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica
- sostenere la genitorialità
- educare alla legalità
- educare nelle differenze di genere
- educare nelle differenze culturali

Le attività sono di tipo educativo, ricreativo e di socializzazione e mirano anche a sostenere i percorsi scolastici individuali. E' richiesta inoltre una forte connessione con le famiglie e le altre risorse presenti nel territorio, sia istituzionali come scuole, biblioteche ecc. sia legate al mondo del volontariato e del sociale, quali oratori, parrocchie, associazioni di volontariato

La strutturazione degli interventi prevista nasce anche dall'esigenza di conoscere meglio i bisogni del territorio e comprendere quali assetti sono da prevedere per i servizi rivolti ai minori e legati al territorio, pertanto riteniamo necessario sperimentare, attraverso le progettazioni che verranno proposte per rispondere a questo bando.

Sono previste le seguenti **AZIONI**:

AZIONE 1 fascia 6 – 10 anni

un'iniziativa che vede l'apporto di educatori professionali che operano in un servizio socio educativo con un forte raccordo con le famiglie e con le agenzie educative del territorio

AZIONE 2 e 3 fascia 11 – 14 anni

due iniziative che vedono l'apporto di educatori professionali attraverso interventi di tipo socio educativo che si rapportano con le scuole e con le agenzie educative del territorio, in raccordo con le famiglie

AZIONE 4 fascia 6 – 18 anni

un supporto educativo individualizzato realizzato attraverso l'apporto di educatori professionali che ha lo scopo di supportare minori con difficoltà che necessitano di accompagnamento e supporto personalizzato.

AZIONE 5 fascia 15 – 18 anni

un supporto a progetti sperimentali, ricerche e azioni, iniziative del territorio rivolte a questa fascia di età, organizzate e fruibili per minori

AZIONE 6 fascia 6-14 anni

supporto alle iniziative ed ai progetti di sostegno formativo in orario extrascolastico

Più in dettaglio le attività previste sono le seguenti:

AZIONE 1 fascia 6-10 anni	
ubicazione	Villa Mazzacorati, Via Toscana 19 e Sala del Camino, Via della Battaglia 9
posti disponibili	massimo 15
trasporto	a carico del proponente
importo finanziato	Massimo € 34.000 + IVA
educatori	massimo 3
frequenza	minimo 4 giorni a settimana dopo le 16.30
periodo	ottobre 2010 – giugno 2011 con sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali in analogia col calendario scolastico

AZIONE 2 fascia 11-14 anni	
ubicazione	spazi individuati dal proponente
posti disponibili	minimo 10
trasporto	non richiesto
importo finanziato	Massimo € 25.500 + IVA
educatori	minimo 2
frequenza	4 giorni a settimana dopo le ore 13.00
periodo	ottobre 2010 – giugno 2011 con sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali in analogia col calendario scolastico

AZIONE 3 fascia 11-14 anni	
ubicazione	spazi individuati dal proponente
posti disponibili	minimo 10
trasporto	non richiesto
importo finanziato	Massimo € 16.000 + IVA
educatori	minimo 2
frequenza	3 giorni a settimana dopo le ore 14.00
periodo	ottobre 2010 – giugno 2011 con sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali in analogia col calendario scolastico

AZIONE 4 fascia 6-18 anni	
ubicazione	non richiesti spazi fisici
Ore educatori	Minimo 590h
trasporto	non richiesto
importo finanziato	Massimo € 13.000 + IVA
educatori	Numero definito dal proponente

frequenza	definita dal proponente
periodo	ottobre 2010 – luglio 2011 con sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali in analogia col calendario scolastico

AZIONE 5 fascia 15-18 anni	
ubicazione	spazi individuati dal proponente
posti disponibili	definiti dal proponente
trasporto	non richiesto
importo finanziato	massimo € 15.000 + IVA suddiviso tra 3 progetti del valore massimo di € 5.000
educatori	Definiti dal proponente
frequenza	Definita dal proponente
periodo	ottobre 2010 – luglio 2011 con sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali in analogia col calendario scolastico

AZIONE 6 fascia 6-14 anni	
ubicazione	spazi individuati dal proponente
posti disponibili	definiti dal proponente
trasporto	non richiesto
importo finanziato	Massimo € 17.500 + IVA suddiviso tra 7 progetti del valore massimo di € 2.500
educatori	Non richiesti
frequenza	Definita dal proponente
periodo	ottobre 2010 – giugno 2011 con sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali in analogia col calendario scolastico

L'importo massimo finanziato per ogni azione è stimato in modo da ricomprendere, a seconda dei casi, tutte le spese relative a:

- personale impiegato
- materiali e servizi vari necessari allo svolgimento delle attività previste (attività scolastiche, di laboratorio, sportive, gite e soggiorni)
- quota di oneri generali riferiti a locali di proprietà del proponente

L'educatore, ove richiesto dall'attività, deve essere in possesso di titolo di studio ad indirizzo educativo – sociale (diploma di laurea triennale in scienze della formazione, diploma di laurea quinquennale in scienze della formazione– specialistica in pedagogica, diploma di laurea in scienze dell'educazione o pedagogia, diploma di educatore professionale, diploma di liceo delle scienze sociali, diploma di liceo socio – psico – pedagogico, diploma magistrale ,diploma tecnico professionale di operatore sociale, conseguito presso scuole statali, parificate e legalmente riconosciute) e di una adeguata e documentata esperienza specifica di lavoro, almeno biennale, svolto nell'ambito del lavoro con i minori.

PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'individuazione del soggetto avviene mediante istruttoria pubblica alla quale possono partecipare soltanto le seguenti categorie di soggetti che non perseguono scopo di lucro:

- organismi non lucrativi di utilità sociale
- organismi della cooperazione
- associazioni
- enti di promozione sociale
- fondazioni

- enti di patronato
- organizzazioni di volontariato
- enti riconosciuti delle confessioni religiose
- enti privati

Ogni AZIONE socio-educativa sarà oggetto di separato affidamento; ogni proponente potrà presentare progetti per una o più AZIONI come sopra individuate.

I soggetti potranno presentarsi in forma singola o in raggruppamento temporaneo oppure sotto forma di Consorzio.

I soggetti interessati che intendono partecipare all'istruttoria pubblica dovranno far pervenire al

**Comune di Bologna – Quartiere Savena, Via Faenza 4, 40139 Bologna
Ufficio Acquisti-Gare-Contratti, stanza 19, primo piano**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 settembre 2010

un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente (intestazione) e la dicitura *“Istruttoria pubblica per la gestione di attività socio-educative nel Quartiere Savena per l'anno scolastico 2010-2011”*

Il recapito del plico potrà avvenire tramite:

- un servizio di Poste Italiane
- a mezzo corriere privato
- consegna a mano negli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00)

Non sono ammesse modalità di trasmissione diverse da quelle indicate.

Il recapito del plico presso il Quartiere entro i termini suindicati è a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. In sede di verifica del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale in caso di spedizione tramite posta. Per le altre modalità di trasmissione, le offerte pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Nel plico, sigillato e controfirmato o siglato, devono essere contenute tre buste contraddistinte dalle lettere "A", "B" e "C". Anche tali buste devono risultare chiuse, timbrate e firmate dal legale rappresentante.

Nella busta "A" dovrà essere riportata la dicitura **“Documentazione amministrativa”** al cui interno dovranno essere presenti i seguenti documenti correttamente compilati, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante:

1. Istanza di partecipazione da predisporre utilizzando l'allegato modulo (all.1);
2. Dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000, che attesti i requisiti di partecipazione da predisporre utilizzando l'allegato modulo (all.2);
3. copia fotostatica di un documento di identità valido del/i sottoscrittore/i delle dichiarazioni sostitutive e della richiesta di partecipazione.
4. il presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina con timbro e firma del legale rappresentante del concorrente, per integrale accettazione;
5. eventuale procura speciale legalizzata in originale o in copia autenticata qualora le documentazioni richieste e l'offerta non siano firmati dal legale rappresentante del concorrente .

In caso di *raggruppamento temporaneo* di Associazioni, il presente avviso e l'istanza di partecipazione dovranno essere sottoscritti congiuntamente dai legali rappresentanti dei soggetti costituenti il raggruppamento.

Ciascun soggetto dovrà presentare le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto b sottoscritte dal proprio legale rappresentante.

Sulla busta contraddistinta dalla lettera "B" deve essere riportata la dicitura "**Proposta progettuale**".

La proposta deve essere sviluppata dal concorrente in modo tale da illustrare analiticamente le modalità di gestione delle attività, tenuto conto sia dei parametri di valutazione riportati nel presente avviso sia dell'esigenza di esplicitare le seguenti informazioni minime:

Per le Azioni 1-2-3-4

Finalità

Strumenti

Spazi e tempi previsti

Organizzazione pedagogica degli spazi

Organizzazione pedagogica della giornata educativa

Le attività previste

Modalità di osservazione

Raccordo e partecipazione con altri servizi, famiglie e referenti

Modalità di collaborazione con il territorio

Organizzazione del lavoro (orari, turni ecc.)

Formazione operatori

Documentazione

Modalità di verifica

Proposte migliorative (se esistenti)

Per l'azione 5

Spazi

Modello e organizzazione delle attività

Proposte innovative

Lavoro di rete e integrazione con i servizi e le famiglie

Relazione con il territorio

Per l'azione 6

Finalità

Strumenti

Spazi e tempi previsti

Organizzazione pedagogica del progetto

Le attività previste

Raccordo e partecipazione con altri servizi, famiglie e referenti

Modalità di collaborazione con il territorio

Formazione operatori

Documentazione

Modalità di verifica

Proposte migliorative (se esistenti)

La proposta progettuale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di *Raggruppamento di più Associazioni/Enti*, la proposta congiunta deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le Associazioni/Enti raggruppati e deve specificare i ruoli svolti da ciascuno nello svolgimento delle attività previste dal progetto. La proposta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le Associazioni raggruppate.

Sulla busta, contraddistinta dalla lettera "C", deve essere riportata la dicitura "**Proposta economica**" e in essa troverà collocazione l'ipotesi di costi formulata dal concorrente, distintamente per ogni azione e al ribasso rispetto ai valori massimi stabiliti dal Quartiere.

Ogni proponente avrà cura di articolare la sua proposta con il massimo dettaglio possibile mediante l'indicazione delle singole voci componenti la spesa complessiva e l'aliquota IVA da applicare.

Non saranno accettate proposte di importo superiore ai limiti prefissati.

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione:

- *la mancanza, all'interno del plico, della busta A oppure B oppure C*
- *l'assenza nella busta A dei documenti indicati dalle lettere a) e b)*
- *la mancata sottoscrizione in calce dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva, entrambi da inserire nella busta A*
- *la non corretta collocazione dei documenti di cui al punto precedente e della proposta progettuale o della proposta economica tra le buste A, B e C così come indicato in precedenza*
- *l'accertata assenza dei requisiti per la partecipazione a seguito di verifica del Quartiere*

La procedura di selezione avrà inizio il **giorno 16 settembre 2010 alle ore 12.00**, in seduta pubblica, presso il Comune di Bologna - Quartiere Savena Via Faenza, 4 alla quale sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati, muniti di delega scritta.

Il Direttore del Quartiere Savena procederà alla verifica dei plichi e del loro contenuto, quindi all'apertura della **busta "A"- Documentazione Amministrativa** per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti, di cui ne darà lettura.

Esaurita la prima fase, il Direttore del Quartiere trasmetterà la documentazione alla Commissione tecnica che sarà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

La valutazione dei progetti e aspetti economici sarà eseguita dalla Commissione Tecnica, con riferimento ad ogni AZIONE, attraverso i seguenti parametri e relative pesature:

PROPOSTA PROGETTUALE	70 punti
PROPOSTA ECONOMICA	30 punti

La Commissione, in una o più sedute non aperte al pubblico, valuterà prima le proposte progettuali (Busta B) e, per ogni AZIONE, formulerà una graduatoria dei progetti presentati.

Per l'azione n. 5 e 6 la valutazione sarà riferita ad ognuno dei sotto-progetti.

Per la proposta progettuale la Commissione opererà in base ai seguenti criteri e relativi punteggi massimi:

Modello e organizzazione delle attività	30 punti
Relazione con il territorio	20 punti
Lavoro di rete e integrazione con i servizi socioeducativi	15 punti
Servizi/iniziative aggiuntivi o innovativi	5 punti

Esaurita la fase di valutazione dei progetti, sarà aperta la busta C (proposta economica) la quale dovrà essere formulata nei limiti dei costi indicati dal quartiere.

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso - purché ritenuto congruo – oneri fiscali esclusi, verranno assegnati **30 punti** mentre alle altre proposte verranno assegnati punteggi decrescenti in base alla differenza calcolata sul prezzo più basso secondo la seguente formula:

Prezzo offerto : Prezzo più basso = 30 : x

Sulla base del punteggio complessivo assegnato alle proposte ritenute valide, la Commissione formerà una graduatoria degli affidatari.

A parità di punteggio complessivo, sarà scelto il soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore per la proposta progettuale.

L'affidamento potrà essere effettuato anche in presenza di una sola proposta purchè ritenuta valida dalla Commissione tecnica.

Con il soggetto primo classificato per ogni AZIONE, il Quartiere potrà attivare un confronto al fine di perfezionare il progetto in relazione agli obiettivi prefissati.

La procedura si concluderà con la stipulazione di una convenzione tra il Quartiere e il soggetto individuato.

In caso di mancata sottoscrizione della convenzione con il primo classificato, si contatteranno i soggetti che seguono nella graduatoria.

Il soggetto selezionato, quale partner del Quartiere, assume la direzione tecnico-organizzativa e gestionale del progetto e la piena responsabilità di prodotto e di risultato.

Al Quartiere spetta l'attività di coordinamento e di controllo.

Il Quartiere e il soggetto selezionato costituiranno un gruppo di lavoro permanente con il compito di aggiornare il progetto al fine di renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati.

Nel corso delle attività programmate, il Quartiere ed il soggetto attuatore svilupperanno interazioni continue finalizzate a migliorare i risultati.

Eventuali richieste di chiarimento devono essere indirizzate al Direttore del Quartiere e presentate per iscritto:

– via posta elettronica agli indirizzi

Sandro.Bastia@comune.bologna.it e Nicola.Antoni@comune.bologna.it

oppure via fax al n. 051-6279392 **entro il 2 settembre 2010.**

Per fissare un appuntamento per un sopralluogo degli spazi di Villa Mazzacorati e Sala del Camino è possibile contattare le Sig.re:

– Paola Sbalchiero, tel. 051-6279330, Paola.Sbalchiero@Comune.Bologna.it

– Marilena Fantazzini, tel. 051-6279365, Marilena.Fantazzini@Comune.Bologna.it

– Silvia Cappelletti, tel. 051-6279380, Silvia.Cappelletti@Comune.Bologna.it

nel periodo compreso **dal 23.08.2010 al 02.09.2010**

Il presente avviso e gli allegati sono disponibili:

- sulla rete Internet al sito: <http://www.comune.bologna.it/quartieresavena/index.php> oppure <http://www.comune.bologna.it/comune/concorsi/bandi.php>
- presso lo Sportello del Cittadino del Quartiere Savena, Via Faenza 4 oppure di Piazza Maggiore oppure all'Albo Pretorio del Comune di Bologna

Responsabile del procedimento è la D.ssa Anita Guidazzi, Direttore del Quartiere.

Bologna, 30 luglio 2010

II DIRETTORE DEL QUARTIERE SAVENA
f.to D.ssa Anita Guidazzi

Allegati:

- ❖ Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- ❖ Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva